

Cesena

TRAGEDIA DA CHIARIRE

Morte improvvisa a 5 anni

Indagine per omicidio colposo

L'Ausl ha informato la Procura che una peritonite potrebbe avere causato la morte della bimba che viveva a Montiano

MONTIANO

ENRICO CHIAVEGATTI

La Procura della Repubblica entra ufficialmente nell'inchiesta sulla tragedia di Teresa, la bimba di 5 anni che viveva a Montiano e che è morta mercoledì scorso a Cattolica, dopo essersi sentita male, per cause "misteriose", nella casa del nonno paterno, il presidente della Bcc di Gradara Fausto Caldari.

La direzione sanitaria dell'Azienda Usl, infatti, ha immedia-

tamente informato il pm di turno Elena Milocco, quando durante l'autopsia amministrativa che viene eseguita d'ufficio per qualsiasi caso di decesso "anormale" l'anatomo patologo ha riscontrato quelli che sono subito apparsi evidenti segni di peritonite. L'individuazione dell'ipotesi agente scatenante della tragedia ha comportato la sospensione all'istante dell'esame. A questo punto il sostituto procuratore, dopo aver aperto obbligatoriamente aperto un fascicolo a carico di ignoti per omicidio colposo, ha convocato al terzo piano del palazzo di giustizia la dottoressa Donatella Fedeli, alla quale ha affidato il compito di eseguire, come perito della procura, l'esame autopsico.

La storia

La morte di Teresa, bambina senza problemi di salute fino a quattro giorni fa, è arrivata dopo una visita all'ospedale Cervesi, dove i genitori l'avevano portata domenica scorsa, perché accusava febbre alta e mal di pancia. Il controllo si era concluso con la somministrazione di un antibiotico che aveva riportato la temperatura corporea nella normalità. Il mercoledì se-



Il tribunale di Rimini

guente, però, i sintomi si sono ripresentati. Per questo giovedì mattina la mamma aveva deciso di riportarla in ospedale. Purtroppo, però, mentre la stava vestendo, Teresa si è accasciata a terra. La madre, fino all'arrivo del 118, le ha praticato la respirazione bocca a bocca cui ha fatto seguito la corsa a sirene spie-

gate all'ospedale di Rimini dove, per 40 minuti il personale del pronto soccorso pediatrico ha cercato inutilmente di far ripartire il suo cuoricino.

In una nota ufficiale la direzione generale dell'Ausl ricorda che l'indagine interna proseguirà.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Eventi in centro

Per Zona A un bilancio da 253 mila euro

CESENA

"Zona A" presenta il bilancio consuntivo 2016 ed il riepilogo delle attività svolte nel corso dello stesso anno. Ne emerge il racconto di un anno denso di attività, che ha visto il comitato di valorizzazione del centro storico impegnato in sette iniziative di promozione, oltre un'ottantina di eventi di animazione, sostegno a una decina di manifestazioni promosse da altri soggetti. Il tutto accompagnato da un accresciuto impegno sul fronte della comunicazione sia attraverso i canali tradizionali, sia sul web.

Il bilancio consuntivo 2016 di "Zona A vede", sul fronte delle entrate, la voce più consistente, pari a 253 mila euro, rappresentata dai finanziamenti comunali (oltre alla quota annua di 100 mila euro, c'è stato un ulteriore contributo di 153 mila euro).

Nel riepilogo un ruolo di primo piano è occupato dalle iniziative di promozione. Si è cominciato con "Cesena al centro della primavera", con installazioni botaniche, esibizioni musicali e animazioni nel cuore della città. Poi "In centro in compagnia" che giocava sull'abbinamento aperto-acquisti in centro, per fidelizzare la clientela. Edizione da record per i "Venerdì sera in centro" di luglio, che hanno attirato migliaia di persone grazie all'apertura straordinaria dei negozi in occasione dei saldi e una ricca serie di iniziative. In occasione del Festival del Cibo di Strada è stata promossa la "Shopping Night". Il binomio shopping-film è stato il filo conduttore della promozione "Tutti al cinema con lo sconto", che prevedeva biglietti a prezzo ridotto per le proiezioni dell'Eliseo per i clienti dei negozi aderenti, mentre a fine novembre è stata lanciata anche a Cesena il "Black Friday", con sconti speciali come succede nel mondo anglosassone. Ma il clou è arrivato con le iniziative del Natale: accanto alle suggestive luminarie e alla sfera luminosa gigante in piazza Almerici, sono arrivati il villaggio di Babbo Natale e un ricco programma di appuntamenti che ha animato le strade del centro in occasione di tutti i week end da fine novembre fino a Capodanno.

Molta cura è stata dedicata alla comunicazione, non solo verso il pubblico, ma anche verso gli esercenti, con l'obiettivo di un loro maggiore coinvolgimento nelle iniziative e come parte attiva della promozione.

Per raggiungere questo obiettivo sono stati creati un sito web e una pagina Facebook, e si è partiti con l'invio di newsletter rivolte agli esercenti. Senza dimenticare la rivista trimestrale "Cesena da non perdere", quattro numeri all'anno, per un totale di 60 mila copie, distribuita in tutto il territorio di Cesena, e nelle località limitrofe. **GIO.CAN.**

AVVISAGLIE

TRE GIORNI PRIMA

La bimba era già stata portata in ospedale a Cattolica dove le era stato prescritto un antibiotico

PROCURA APRE

FASCICOLO

La pm di turno appena avvisata dall'anatomo patologo ha incaricato una specialista di eseguire l'autopsia

Banconote false da 20 euro: arrestato un napoletano



La polizia ne trova tre grazie alla segnalazione fatta da un'esercente che non ci è cascata

CESENA

Quando erano state introdotte qualche mese fa, si era parlato di passo avanti sul piano della maggiore sicurezza contro i tentativi dei falsari. E invece sembra che nel Cesenate, tanto in città quan-

to nella zona del mare, stia circolando una quantità non indifferente di banconote da 20 euro di nuovo taglio che qualcuno è riuscito a contraffare.

Un riscontro puntuale, che si è tradotto in un arresto effettuato dagli agenti del Commissariato di polizia di Cesena, diretto da Giorgio Di Munno, lo si è avuto tre giorni fa, quando è stato beccato un cinquantenne originario della zona di Napoli. A smascherarlo è stato l'occhio attento e il

senso civico di una esercente che gestisce un negozio di generi alimentari. Un uomo ha provato a pagare la spesa fatta porrendo una banconota da 20 euro, ma la donna ha capito che c'era qualcosa che non andava e si è insospettita. A quel punto, il cliente l'ha ritirata e ha tirato fuori dell'altro denaro, non falso, ha pagato quanto aveva acquistato e si è allontanato.

La commerciante non si è però accontentata di essersi sottratta al raggiro. Ha telefonato subito le forze dell'ordine, che sono accorse in zona e, grazie alle indicazioni date al 113 sul numero di targa del veicolo con cui se ne era andato via il napoletano, nel giro di un quarto d'ora sono riuscite a trovarlo e lo hanno portato in Commissariato. Lì è scattata la perquisizione e sono spuntate fuori tre banconote da 20 euro falsificate alla perfezione, o quasi visto che la coscienziosa esercente non è caduta nella trappola. La polizia ha così arrestato Antonio Paneso ed il pubblico ministero Lucia Spirito ha convalidato la misura presa. Ora il cinquantenne, che aveva avuto precedenti guai con la giustizia, dovrà rispondere del reato di spedita di banconote false. Intanto sono in corso ulteriori accertamenti.

"Silent Party" saltato anche in autogestione



Gli "orfani" del "Silent Party"

CESENA

Niente "Silent Party", neppure in forma autogestita e non autorizzata, l'altra sera in piazza Guidazzi. Anche perché Cesena Wifi era staccato e quindi non è stato possibile ascoltare la propria musica preferita singolarmente con le cuffiette, ma al tempo stesso tutti assieme, come prevede il format. Una ventina di persone hanno comunque risposto all'invito fatto da Fabrizio Faggiotto a ritrovarsi davanti al Bonci in segno di protesta per la cancellazione dell'evento previsto, a causa del mancato permesso del Comune a svolgerlo dopo la mezzanotte.